

Pronto soccorso per cellulari finiti a bagno

Durante l'estate scorsa mi è capitato di rispondere a diversi messaggi che chiedevano aiuto su cosa fosse meglio fare in caso di bagno non previsto in acqua del proprio cellulare.

Vorrei dare alcune indicazioni, ricordando però che prevenire è meglio che curare ;-) e quindi, a pochi giorni dall'inizio della stagione balneare, ho deciso di far girare questo testo sperando che risulti utile in caso di un bagno imprevisto per il nostro telefonino.

Se lo trovate utile o interessante, per favore, passatelo ad amici e conoscenti lasciando intatta la mia firma alla fine, oppure invitateli a visitare il nostro sito, grazie.

Distinguiamo, innanzitutto il tipo di bagno: i cellulari finiti in acqua dolce, purché sia solo acqua, di solito hanno bisogno di essere solo asciugati e puliti per prevenire l'ossidazione, i cellulari finiti in acqua di mare, bibite, acqua e sapone (un classico è il cellulare finito in lavatrice), pozzanghere fangose o contenenti elementi untuosi o volatili (tipo la sentina di una barca) e simili hanno tutti bisogno di essere trattati come segue.

I telefonini sono degli apparecchi abbastanza delicati. Temono, come tutte le apparecchiature elettroniche, gli sbalzi di temperatura, l'umidità, la polvere, i forti campi elettromagnetici e gli urti.

Se si porta il cellulare in spiaggia lo si mette in condizioni non ottimali per quanto riguarda il suo "habitat" ideale.

L'uso di una busta porta cellulare può essere una soluzione per prevenire certi inconvenienti come la sabbia tra vetro e display e bagni non previsti. Sicuramente, se si adotta questa misura preventiva si deve comunque fare attenzione che la busta sia perfettamente asciutta, che sia a tenuta stagna (se è forata o entra acqua non serve a nulla!) e magari che sia anche in grado di galleggiare. Se la busta è ben fatta il galleggiamento si ottiene anche lasciandoci dentro una certa quantità d'aria che però di solito impedisce un uso agevole del telefono e può favorire il suo "sbatacchiamento" all'interno del contenitore.

Attenzione all'eventuale condensa (a volte più dannosa e infida di un bagno di pochi secondi) che si può formare all'interno della busta, e attenzione a non lasciare comunque il telefonino al sole, la posizione migliore è un punto aerato e all'ombra.

Supponiamo comunque che il solito amico tiri fuori il telefonino dalla sua busta protettiva e magari ce lo faccia anche cadere in acqua (consigliato in questo caso, dopo essere intervenuti sul telefonino, intervenire sull'amico; a voi la scelta sul tipo di intervento).

- Cosa fare -

Togliere la sim, lavarla con acqua dolce, asciugarla senza premerci su. Se per caso si dovesse imbarcare... non metteteci pesi sopra per stenderla; *non* rimetterla nel telefono se non fino a completo recupero dello stesso.

Lavare sempre il telefono con acqua dolce (meno sali contiene, meglio è), velocemente e accuratamente.

Se non potete smontare e finire la pulizia in spiaggia (di solito non si è attrezzati per farlo), subito dopo lavato chiudere il telefonino in una busta di plastica aspirando più aria possibile (insomma, fate un sottovuoto di emergenza). :-)

In alcuni casi, piuttosto che lasciare il telefonino all'aria, è meglio immergerlo completamente in un recipiente pieno di acqua dolce. Meglio se acqua demineralizzata. Ho sistemato con pieno successo, giusto pochi giorni fa, un Nokia 6210 che è stato a bagno in acqua distillata e chiuso in un bicchiere con il tappo da sabato mattina a lunedì pomeriggio.

Il vero pericolo non è tanto l'acqua, ma l'ossido e quindi la corrosione che viene decisamente favorita dai sali contenuti nell'acqua di mare e "alimentata" dall'esposizione all'aria.

Meglio bagnare il meno possibile le capsule del microfono e dell'auricolare, di solito sono fatte con materiali che in acqua si deteriorano molto velocemente, così come l'eventuale batteria tampone (quella che mantiene data e ora), la batteria principale del telefono, la tastiera (soprattutto se usa elementi in gomma conduttiva) e il display. Questi pezzi andrebbero davvero lavati e asciugati al volo per scongiurare danni.

Dato che comunque di solito in spiaggia non si può smembrare il telefonino, togliete la batteria principale, asciugatela e *non* rimettetela sul telefono finché non lo avrete pulito e asciugato accuratamente a casa. Tenetela in una busta a parte.

So che la tentazione di provare subito il cellulare per vedere se ancora funziona è sempre impellente, ma di solito è proprio questa operazione che dà il colpo di grazia ai circuiti del telefono.

Se ve la sentite, a casa, procedete alla pulitura e asciugatura delle parti interne; se non ve la sentite, portate il tutto al più vicino centro assistenza o ad un negozio di vostra fiducia, dove siano in grado di seguire la procedura inserita in questo documento.

- Pulitura e asciugatura -

Togliere cover anteriore e posteriore, i pezzi citati qualche riga più sopra, facendo particolare attenzione alla gomma conduttiva del display e all'eventuale motorino per la vibrazione. Mettete a nudo le schede interne e "lustratele" delicatamente. Possibilmente usate uno spray per la manutenzione di circuiti elettronici.

Asciugate accuratamente il tutto, eventualmente usando un phon ad aria *fredda*. Per le zone ristrette può andare bene un cotton fioc, ma non sfregate con forza: usatelo solo per assorbire eventuali gocce d'acqua residue.

Riassemblate i vari pezzi. Nel dubbio che il tutto non sia ben asciutto aspettate alcune ore prima di rimontare (di solito io aspetto una notte intera).

Rimettere la batteria, provate ad accendere. Se il telefono dà segni di vita provate anche ad inserire la sim. E' possibile che comunque microfono e auricolare facciano difetto... in tal caso è necessario sostituire i due pezzi, ma di solito il costo totale della riparazione non dovrebbe superare i 15-20 euro, per telefoni che non richiedono il cambio di flip o buona parte del cover.

E' possibile, nonostante le vostre amorevoli e pronte cure, che il cellulare non si accenda o presenti dei difetti tipo la tastiera che non risponde, audio o voce mancanti. In tal caso... so che la cosa non vi consolerà, ma... se avete seguito le istruzioni riportate in queste pagine potete essere certi di aver fatto tutto il possibile e sicuramente meglio del vostro vicino di ombrellone che l'estate scorsa, ha bagnato il cellulare e lo ha messo ad asciugare al sole... (per favore... questo non fatelo mai!).

Sperando di esservi stata utile

Stefania - www.nixie.biz